

IVG

Albenga, al San Carlo proiezione dedicata alla commedia delle sorelle Croce

di **Redazione**

04 Gennaio 2010 - 10:10



[thumb:4885:1] **Albenga**. Martedì 5 gennaio, alle ore 20,30, presso l'Auditorium San Carlo di Albenga verrà proiettata la commedia brillante "Le Primavere" delle sorelle Croce. La proiezione sarà inoltre replicata anche il giorno seguente, mercoledì 6 gennaio, alle 15,30. L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Albenga, è curata dall'Associazione "Vecchia Arbenga". L'ingresso è libero.

La compagnia teatrale messa in scena dalle sorelle Adriana e Emma Croce dal 1990 ha deliziato l'albenganese con la presentazione di commedie brillanti ambientate nel dianese (Adriana e Emma erano nate di Diano Marina). Ma le sorelle Croce non erano l'immagine della società frivola ed egoista di allora, erano invece dedite a molte forme di volontariato e di assistenza ai bisognosi, soprattutto Adriana, insignita con il "Diano d'Oro" dal Comune di Diano Marina, per alti meriti teatrali, è stata inoltre nominata "socio onoraria" dalla Croce Bianca di Albenga, dalla "Vecchia Albenga", dall'Unitre.

Ma Emma non è stata da meno, la sua vocazione principale è stata quella religiosa, prende i voti da terziaria francescana, insegna la dottrina ai bimbi albenganesi, molto noto il suo impegno nell'Azione Cattolica Albenganese. Il nipote Roberto ha scovato nei cassettoni dei ricordi delle zie (come si usa dire nelle trasmissioni T.V.) vecchi filmati amatoriali, i più recuperabili sono stati trasferiti su dvd.

Dopo tutto questo lavoro, l'Associazione "Vecchia Albenga", per onorare la memoria delle

sorelle Croce, ha quindi deciso di proiettare la prima delle commedie "A spusammu u Ninucciu" del 1996. L'associazione, proponendo queste riedizioni de Le Primavera è certa di fare cosa gradita a colori che hanno avuto il piacere di assaporare le loro gag teatrali, ma con l'impegno di muoversi verso altre iniziative e proseguire nella ricerca di altri reperti interessanti che fanno il bagaglio di spensieratezza e cultura dei nostri padri.